Quotidiano
07-04-2025
Pagina 14
Foglio 1 / 2

IL MATTINO

Tiratura: 25.407
Diffusione: 23.070

Sellerio

www.ecostampa.it

I felini, preferibilmente neri, sono sempre più protagonisti, o testimoni, di thriller, conquistando persino Richard Osman
Indagini e «domestic supence»: da Piergiorgio Pulixi a Serena Venditto e Dolores Hitchens, pioniera del genere «cat crime»

Giallo, anzi noir, a quattro zampe la gattomania anche in libreria

Santa Di Salvo

Cosa può fare il gatto in un appartamento vuoto, chiede Wislawa Szymborska in una nota poesia. Il suo padrone non può morire, no, gli si fa un grande torto se la sera la lampada non brilla più. Eppure la letteratura, nella sua versione di «domestic suspense», spesso ha messo al centro della narrazione di un crimine il gatto, come protagonista e come investigatore. Lo sguardo enigmatico e il fascino dell'astuzia sono irresistibili fin dai tempi delle fiabe, ma sembra proprio che questa sia una congiuntura particolarmente gattofila in libreria.

Persino il nuovo giallo di **Richard Osman**, che con i suoi vecchietti del «Club dei delitti del giovedì» ha scalato tutte le classifiche, mette in copertina un gatto sfingeo. *Risolviamo omicidi* (Feltrinelli, pagine 400, 20 euro) segna una svolta nella produzione di Osman, scrittore e conduttore tv. Questo è il primo titolo di una nuova serie, mentre la precedente sta per diventare un film. Stavolta il cadavere è quello di un noto influencer, ritrovato a bordo di uno yacht di fronte a un'isola della Carolina del Sud. Al centro della storia Amy Wheeler, titolare di un'agenzia specializzata nella protezione di persone famose e guardia del corpo di una scrittrice. Con il suocero Steve, poliziotto in pensione, condurrà un'indagine vertiginosa e esagerata come i bizzarri personaggi che popolano il racconto.

Il gatto detective, neanche a dirlo, è preferibilmente nero. Come quello della napoletana **Serena Venditto** (*Sette vite come i libri*, Mondadori, 250 pagine, euro 17,50) che propone una nuova indagine di Mycroft il felino e degli sgangherati coinquilini di via Atri 36. E quelli di **Piergiorgio Pulixi**, che torna in libreria con *Se i gatti potessero parlare* (Marsilio, pagine 352, 16 euro). Ai suoi animali preferiti Pulixi ha dedicato addirittura una libreria a Cagliari, Le Chat Noirs, al centro del suo precedente romanzo bestseller. Cioè, non è stato proprio lui ma il suo protagonista, Marzio Montecristo. Ma c'è differenza? La storia si dipana a bordo di una nave da crociera che circumnaviga la Sardegna. Se qualcuno sta già pensando ad «Assassinio sul Nilo», beh, è già entrato nel giusto mood.

Tornano sugli scaffali delle novità anche i classici dell'età dell'oro. Samantha, gatta particolarmente simpatica e... ricca per l'eredità di zia Agatha, è protagonista con la sua padrona miss Rachel Murdock di *La gatta ha dato l'allarme* (Sellerio, 304 pagine, 15 euro). È il secondo romanzo di una serie di dodici scritta da **Dolores Hitchens**, pioniera del genere «cat crime«, ma anche scrittrice apprezzata da Jean-Luc Godard, che da un suo libro ricavò il film «Bande à part». Samantha, sensibile agli sgarbi e tenace nella memoria, si prende la scena e in qualche modo riesce ad arrivare alla conclusione, come accade nel precedente *La gatta ha visto tutto*. Ambientato a Los Angeles, il romanzo è un piccolo gioiello di grazia e di ironia che merita la riscoperta, «soprattutto alla luce della valorizzazione del poliziesco al femminile».

Lo scrive Joyce Carol Oates in prefazione, e noi aggiungiamo al genere un'altra brava autrice che andrebbe ristampata al più presto: la statunitense **Lilian Jackson Braun**. Stavolta si tratta di due gatti siamesi, Koko e Yum Yum, protagonisti con il giornalista Jim Qwilleran di una serie pubblicata negli anni Sessanta sull'«Ellery Queen Mystery Magazine», e successivamente in Italia dal Giallo Mondadori (tra questi *Il gatto che leggeva alla rovescia*, *Il gatto che mangiava i mobili*, *Il gatto che accendeva il registratore*, *Il gatto che amava Brahms*).

Sellerio, che manifesta una evidente predilezione per la razza felina, ha anche pubblicato nella serie di **Alan Bradley** dedicata alla temeraria dodicenne Flavia De Luce, investigatrice dilettante attratta da chimica e delitti, il romanzo *Il gatto striato miagola tre volte*. E ancora diversi racconti gialli con animali raccolti nell'antologia *Il gatto di Miss Paisley*. Persino un maestro del poliziesco italiano anni Trenta, **Augusto De Angelis**, affronta un'indagine del suo commissario De Vincenzi della Mobile di Milano grazie alle zampette insanguinate lasciate da un felino sul luogo dell'omicidio di un milionario venezuelano (*L'impronta del gatto*, Sellerio).

Tralasciando i video virali e gli aforismi pseudo-colti, dobbiamo insomma riconoscere che il gatto è creatura misteriosa e inafferrabile il cui conturbante fascino cattura tutti, da Oriente a Occidente. Come tale, ha saputo conquistarsi un ruolo di privilegio assoluto in letteratura. Partire da una piccola «sezione gialla» può essere dunque l'inizio di un lungo percorso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Sellerio

Sellerio

IL MATTINO

www.ecostampa.it

MERITEREBBERO RISTAMPA I ROMANZI DI LILIAN JACKSON BRAUN DEDICATI AI DUE SIAMESI KOKO E YUM YUM

RICHARD OSMAN
RISOLVIAMO OMICIDI
FELTRINELLI
PAGINE 400
EURO 20

PIERGIORGIO PULIXI
SE I GATTI POTESSERO PARLARE
MARSILIO
PAGINE 352
EURO 16

DOLORES HITCHENS
LA GATTA HA DATO L'ALLARME
SELLERIO
PAGINE 304
EURO 15

Giallo, anzi noir, a quattro zampe la gattomania anche in libreria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE